

	POLITICA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ISO 37001	VER. 2.2	DATA 29/07/2021
---	---	---------------------------	----------------------------------

ENPACL

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro

Politica anticorruzione e trasparenza ENPACL

STORIA DEL DOCUMENTO				
Data	Ver.	Descrizione	Approvato da	Diffuso a
01/06/2021	2.0	Prima redazione	C.A.T. – Resp. SGQI	DG
15/07/2021	2.1.	Revisione 1	DG	CdA
29/07/2021	2.2.	Approvazione	CdA	Tutti

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Ambito di applicazione	2
3. Principi generali anticorruzione	2
4. Obiettivi della Politica Anticorruzione	3
5. Gestione delle non conformità.....	5
6. Gestione delle segnalazioni.....	5
7. Comunicazione della Politica.....	6
8. Riesame della Politica.....	6

	POLITICA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ISO 37001	VER. 2.2	DATA 29/07/2021
---	---	---------------------------	----------------------------------

1. Premessa

La presente Politica descrive l'insieme dei principi che ENPACL si impegna a rispettare per la creazione di un sistema di anticorruzione e trasparenza corrispondente allo standard normativo internazionale ISO 37001:2016, oltre che utile ad integrarsi con il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui l'Ente si è dotato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Quale Ente di Previdenza dei consulenti del lavoro, consapevole della funzione di interesse pubblico svolta, ENPACL ritiene infatti essenziale, benché non vi sia obbligatoriamente tenuta a livello normativo, dotarsi di un sistema di principi e procedure idoneo a ridurre il rischio di corruzione ed in grado di rendere il più trasparente possibili i processi decisionali e le scelte compiute.

Per tale ragione, ENPACL aderisce e promuove politiche coerenti con le leggi e con gli standard di legalità per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nei rapporti con i propri stakeholder.

2. Ambito di applicazione

La presente Politica si applica a tutti i dipendenti, amministratori dell'Ente, ai fornitori, ai propri iscritti e più in generale a tutti coloro con i quali ENPACL entra in contatto nel corso della sua attività (di seguito Destinatari).

3. Principi generali anticorruzione

L'impegno di ENPACL contro la corruzione proibisce ai Destinatari di richiedere, promettere, offrire oppure ricevere omaggi, regalie o benefici, potenziali o effettivi, da parte di o a soggetti esterni all'Ente, siano essi pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati cittadini, sia italiani che di altri Paesi, tali da determinare una condotta illecita o, comunque, tali da essere interpretati da un osservatore imparziale, come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, ritenuto rilevante dalla consuetudine e dal convincimento comune, inteso anche come facilitazione, o garanzia del conseguimento, di prestazioni comunque dovute nelle attività istituzionali.

Ciascun Destinatario è tenuto a leggere, comprendere ed applicare le procedure ed i protocolli del sistema di gestione anticorruzione e a comportarsi in conformità a quanto da esso stabilito.

Tolleranza zero, procedure appropriate, ruolo attivo della direzione, ed efficace comunicazione costituiscono il quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi di miglioramento.

In aderenza ai requisiti della norma ISO 37001, ENPACL ha stabilito la propria politica per la prevenzione della corruzione e per la creazione di un sistema di gestione trasparente in coerenza con le finalità del contesto in cui opera e pertanto vieta di:

	POLITICA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ISO 37001	VER. 2.2	DATA 29/07/2021
---	---	---------------------------	----------------------------------

- a) offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente indirettamente, un vantaggio economico o altre utilità ad un Pubblico Ufficiale o ad un privato (corruzione attiva);
- b) accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da chiunque (corruzione passiva) quando l'intenzione sia di:
 - indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica o comunque incentrata sulla buona fede nell'esercizio delle proprie responsabilità affidategli in modo fiduciario, in un rapporto professionale anche per conto di soggetti privati terzi, o a svolgere qualsiasi attività associata ad un business ricompensandolo per averla svolta;
 - influenzare un atto ufficiale (o una omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio anche da parte di soggetti privati;
 - influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
 - ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa; o in ogni caso, violare le leggi applicabili.

Con riferimento specifico ai propri lavoratori dipendenti ed in conformità al sistema organizzativo aziendale basato sul controllo e sulla segregazione delle attività, ENPACL dispone che il dipendente che intrattenga rapporti o effettua negoziati con controparti esterne pubbliche o private, non possa da solo e liberamente: stipulare contratti con le predette controparti; accedere a risorse finanziarie; stipulare contratti di consulenza, prestazioni professionali; concedere utilità (regali, liberalità, benefici, ecc.); assumere personale.

ENPACL aderisce e promuove politiche coerenti con le leggi e con gli standard di legalità per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nei rapporti di affari, a livello nazionale e internazionale.

ENPACL pertanto richiede a tutti i propri stakeholder, la conformità alle leggi per la prevenzione della corruzione applicabili al proprio contesto, mediante la sottoscrizione dell'impegno a soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ed a favorire il miglioramento continuo del sistema.

4. Obiettivi della Politica Anticorruzione

ENPACL promuove una politica anticorruzione ai sensi della ISO 37001:2016 perché vuole rafforzare e consolidare i principi del Codice Etico, richiedendo l'impegno al rispetto dei principi ivi contenuti a tutto il personale e tutte le terze parti che operano per suo conto.

Per raggiungere l'obiettivo di una gestione aziendale volta a garantire gli adeguati presidi anticorruzione, ENPACL:

	POLITICA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ISO 37001	VER. 2.2	DATA 29/07/2021
---	---	---------------------------	----------------------------------

- a) vieta la corruzione a tutti i livelli aziendali della propria organizzazione ed impone ai propri partner e fornitori il rispetto delle leggi anti-corruzione che sono applicabili alla stessa;
- b) assicura la conformità alle leggi per la prevenzione della corruzione applicabili all'organizzazione;
- c) incoraggia la segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, senza timore di ritorsioni;
- d) si impegna per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- e) garantisce l'autorità e l'indipendenza della funzione di conformità per la prevenzione della corruzione;
- f) promuove una gestione il più trasparente possibile della propria attività;
- g) stabilisce le conseguenze della non conformità alla politica di prevenzione della corruzione.

La politica di prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- è disponibile come informazione documentata anche sul sito web istituzionale;
- è comunicata all'interno dell'organizzazione e agli stakeholder che pongono un rischio di corruzione superiore al livello basso.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi di tale politica, ENPACL si impegna a non generare incertezza organizzativa, etica e nelle relazioni, attraverso:

- una chiara definizione dei propri processi;
- una univoca identificazione dei ruoli e delle funzioni;
- un trasparente sistema di deleghe e procure;
- un lineare sistema di regole, valori, procedure e prassi suggerite dall'esperienza, per favorire il processo decisionale all'interno dell'organizzazione;
- un capillare sistema di approvvigionamento di beni e servizi che escluda fornitori e forniture fraudolente attraverso azioni di monitoraggio periodico per la loro qualificazione;
- un adeguato sistema di controlli interno rivolto al comportamento di tutti i propri dipendenti;
- un adeguato sistema di controlli esterno rivolto ai processi di tutti i fornitori e collaboratori dell'Ente.

Altresì, ENPACL assegna al Coordinatore Anticorruzione e Trasparenza (di seguito CAT), assicurando allo stesso i requisiti di autorità ed indipendenza, anche il ruolo di Funzione Compliance Anticorruzione ai sensi della Norma ISO 37001:2016.

Il CAT svolge la propria attività con la piena collaborazione dell'Area Sistema Qualità Integrato della Direzione Generale.

A tale scopo, ENPACL dà pieno mandato al CAT, al fine del perseguimento degli obiettivi contenuti nella presente politica, in virtù dell'autorità e dell'indipendenza conferitagli per:

	POLITICA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ISO 37001	VER. 2.2	DATA 29/07/2021
---	---	---------------------------	----------------------------------

- supervisionare la progettazione e l'attuazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire guida e consulenza al personale in merito alle questioni legate alla corruzione e al Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- assicurare che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia conforme alla UNI ISO37001:2016;
- relazionare sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione al Consiglio di Amministrazione.

Ciascun dipendente ed in generale ciascun Destinatario è responsabile del raggiungimento di adeguati livelli di prevenzione della corruzione, pertanto il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione è parte integrante della gestione aziendale.

5. Gestione delle non conformità

Il mancato rispetto della Politica anti-corruzione e/o ogni mancato adempimento delle leggi Anticorruzione e/o del Codice Etico e/o del Modello 231, attiverà il sistema disciplinare nei confronti dei propri lavoratori in linea con il CCNL applicato, o, in caso di fornitori, genererà il processo di squalifica e conseguente risoluzione del contratto.

6. Gestione delle segnalazioni

La politica anticorruzione di ENPA CL incoraggia la segnalazione di eventi sospetti/anomali/in contrasto con le regole anticorruzione e/o con i requisiti del Decreto 231.

A testimonianza di ciò, è stata predisposta una specifica procedura (Wistleblowing) in conformità ai requisiti della norma ISO 37001:2016 e del D.lgs. 231/2001, tenendo conto dei seguenti principi:

- favorire e consentire alle persone di segnalare in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi, oppure qualsiasi violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione al CAT o all'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) o al personale preposto;
- trattare le segnalazioni in via confidenziale, in modo da proteggere l'identità di chi segnala e di altri coinvolti o menzionati nella segnalazione, ad eccezione di un procedimento richiesto per procedere ad un'indagine;
- consentire la segnalazione in forma anonima, salvo considerarla solo nel caso sia sufficientemente circostanziata;
- vietare ritorsioni e proteggere coloro che effettuano le segnalazioni dalle ritorsioni, dopo avere in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, sollevato o riferito sospetti circa atti di corruzione tentati, certi o presunti oppure violazioni concernenti la politica per la prevenzione della corruzione o il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- permettere al personale di ricevere supporto da una persona appropriata su cosa fare quando ci si trova dinanzi a un sospetto o a una situazione che possa comprendere atti di corruzione.

	POLITICA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ISO 37001	VER. 2.2	DATA 29/07/2021
---	---	---------------------------	----------------------------------

ENPACL garantisce che tutti i membri del personale siano edotti sulle procedure di segnalazione e siano in grado di utilizzarle, e che siano consapevoli dei loro diritti e delle loro tutele in base a tali procedure.

7. Comunicazione della Politica

La politica di prevenzione della corruzione di ENPACL è disponibile come informazione documentata sul sito web istituzionale dell'Ente ed è comunicata all'interno dell'organizzazione ed agli stakeholder pertinenti.

Nell'ambito dell'organizzazione, la diffusione della Politica di gestione anticorruzione è attuata dalla Direzione attraverso le azioni del management aziendale ed in particolare:

- interventi di formazione sugli aspetti aziendali e sui processi gestionali;
- interventi di formazione sul Sistema di Gestione Anticorruzione e 231;
- attività di verifica sul livello di applicazione del Sistema Anticorruzione adottato.

8. Riesame della Politica

La Politica anti corruzione viene revisionata all'occorrenza in sede di Riesame della Direzione ovvero in relazione agli eventi ed ai seguenti elementi:

- Esiti degli Audit interni o esterni;
- eventuali cambiamenti dettati dal mutare delle circostanze;
- eventuali aggiornamenti normativi di settore.